



C o n g i u n t u r a R e g g i o E m i l i a

Industria, Costruzioni, Commercio, Ammortizzatori sociali, Movimprese

3° trimestre 2014

Industria: piccole e medie imprese	
• Produzione	pag. 1
• Fatturato e Ordini	pag. 4
• Periodo di produzione assicurato e grado utilizzo impianti	pag. 5
Costruzioni	pag. 6
Commercio	pag. 7
Cassa Integrazione Guadagni	pag. 8
Registro delle Imprese	pag. 9

Industria: piccole e medie imprese (fino a 500 addetti)

Per il terzo trimestre consecutivo, l'industria manifatturiera reggiana registra, nel periodo luglio-

settembre 2014, una tendenziale crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La variazione della produzione rispetto al terzo trimestre 2013 registra un aumento dell'1,4%; ad essa si affianca un incremento dell'1,9% del fatturato.

A sostenere quest'evoluzione positiva sono ancora una volta i mercati esteri, verso i quali il fatturato è aumentato del 5,4% e dai quali sono pervenuti ulteriori ordini stimati in aumento del 4,7%.

Nel complesso, fra interni ed esteri, gli ordinativi crescono del 2,5%, indice che le commesse dal mercato interno si mantengono su livelli scarsi.

In calo rispetto al secondo trimestre il periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini che scende dalle 7,1 alle 6,6 settimane nel periodo luglio-settembre 2014.

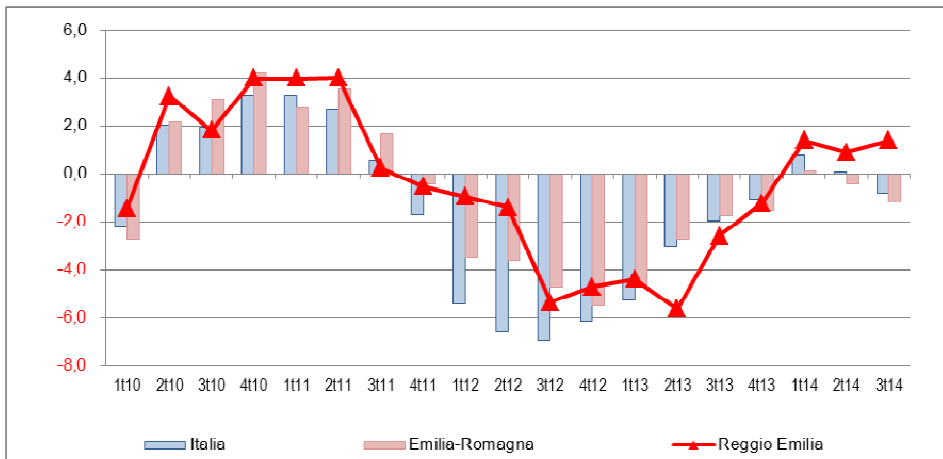
Nel terzo trimestre 2014 si registra un calo anche del grado di utilizzo degli impianti che scende infatti all'82,6% della capacità produttiva dall'85,7% del trimestre aprile-giugno.

Produzione

La produzione in volume delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto della provincia di Reggio Emilia è risultata, anche nel terzo trimestre 2014, ancora in crescita registrando, come nel primo trimestre dell'anno, un +1,4% dopo il +0,9% del periodo aprile-giugno 2014.

In Emilia-Romagna la produzione del secondo trimestre dell'anno in corso è diminuita dello 1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e in Italia la flessione è stata pari al -0,8%.

Andamento della PRODUZIONE industriale - Tasso di variazione stesso trimestre su anno precedente



Dopo la lieve flessione pari allo 0,1% osservata nel secondo trimestre del 2014, il fatturato ha registrato, per la provincia di Reggio Emilia, una crescita, rispetto al terzo trimestre del 2013, del +1,9%, andamento in controtendenza con il dato sia regionale (-0,9%) che nazionale per il quale la diminuzione è stata pari allo 0,5%.

Congiuntura dell'industria in senso stretto – Andamento di alcuni indicatori 3° trimestre 2014

	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Italia
Fatturato (1)	1,9	-0,9	-0,5
Fatturato estero (1)	5,4	2,7	3,4
Produzione (1)	1,4	-1,2	-0,8
Ordini (1)	2,5	-1,3	-0,8
Ordini esteri (1)	4,7	1,6	2,6
Settimane di produzione (2)	6,6	7,6	8,0
Grado utilizzo impianti (3)	82,6	81,0	74,7

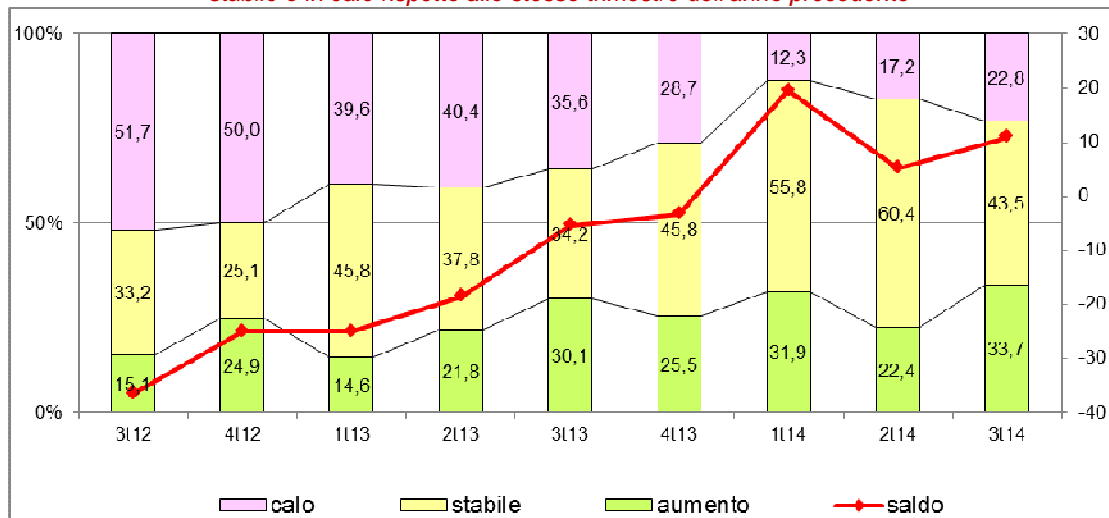
(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

2

Gli indicatori relativi al mercato estero hanno mostrato, per la provincia di Reggio Emilia, performances superiori rispetto sia all'Emilia Romagna che all'Italia. Il fatturato estero è cresciuto del 5,4% a livello provinciale e gli ordini dall'estero sono aumentati del 4,7%.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



L'analisi dell'andamento dei principali settori produttivi evidenzia una crescita della produzione per i comparti ceramico (+0,6% rispetto al terzo trimestre 2013), metalmeccanico (+4,2%) ed elettrico-elettronico (+0,5%). Cali di produzione, invece, per l'abbigliamento (-2,2%), le materie plastiche (-2,1%), l'alimentare (-0,3%) e le "altre industrie manifatturiere" (-2,4%).

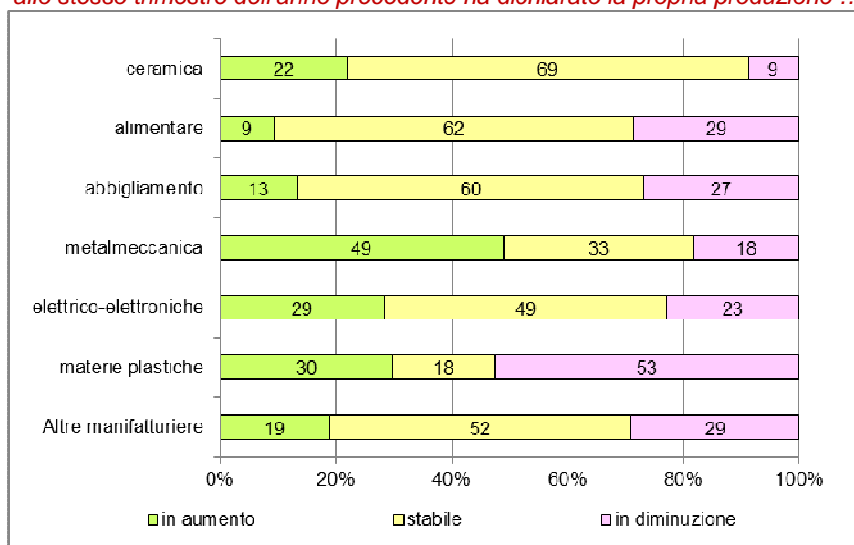
*Andamento tendenziale della PRODUZIONE per i principali settori del manifatturiero
Tasso di variazione stesso trimestre su anno precedente*

Settori	Variazione % stesso trimestre dell'anno precedente				
	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
Ceramico	1,7	-1,3	-1,9	2,5	0,6
Alimentare	1,3	-1,1	-2,3	-0,2	-0,3
Abbigliamento	-7,5	-4,2	-0,7	-2,5	-2,2
Metalmeccanico	-2,4	-0,9	3,8	2,3	4,2
Elettrico - elettronico	-4,3	4,0	2,4	0,2	0,5
Materie plastiche	-9,2	1,0	-0,2	1,9	-2,1
Altre ind. manifatturiere	-2,2	-4,0	-1,7	-1,4	-2,4

Fonte: indagine congiunturale sistema camerale

Ceramico, metalmeccanico ed elettrico-elettronico sono i settori nei quali è risultato positivo il saldo fra imprese che hanno dichiarato, rispetto allo stesso trimestre dell'anno passato, un aumento della produzione e quelle che invece hanno registrato una diminuzione.

*PRODUZIONE per settori – 3° trimestre 2014 - Percentuale delle imprese che rispetto
allo stesso trimestre dell'anno precedente ha dichiarato la propria produzione ...*



Le migliori performance sul piano produttivo sono venute, nel terzo trimestre 2014, dalle imprese reggiane di media dimensione (cioè con un numero di dipendenti compreso fra 10 e 49), che hanno fatto segnare un +3,9% rispetto allo stesso periodo del 2013 e quelle più strutturate (50 dipendenti e oltre) per le quali l'aumento della produzione è stato, in un anno, dello 0,3%.

*Andamento della PRODUZIONE per classi dimensionali
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente*

CLASSI DIMENSIONALI	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
Reggio Emilia					
1-9 dipendenti	-5,2	-5,1	-0,5	-1,1	-0,7
10-49 dipendenti	-3,3	-1,7	1,7	2,0	3,9
50 dipendenti e oltre	-1,2	0,4	1,9	0,8	0,3
Emilia Romagna					
1-9 dipendenti	-3,4	-3,4	-1,7	-2,2	-2,9
10-49 dipendenti	-2,1	-2,1	-0,7	-0,7	-1,2
50 dipendenti e oltre	-0,3	-0,3	1,6	0,6	-0,5

Ancora in difficoltà, invece, le imprese di dimensione più contenuta (da 1 a 9 dipendenti) che, dopo il -0,5% registrato nel primo trimestre dell'anno, hanno registrato una contrazione dei volumi produttivi dell'1,1% nel secondo trimestre dell'anno e dello 0,7% nel periodo luglio-settembre.

Fatturato e Ordini

Nel terzo trimestre del 2014 il fatturato totale delle imprese reggiane ha registrato una crescita dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2013. Negativo, invece, l'andamento osservato sia in Emilia-Romagna, per la quale la flessione in un anno è stata dello -0,9%, che in Italia (-0,5% rispetto al terzo trimestre del 2013).

L'analisi per i principali settori manifatturieri dell'economia provinciale rileva andamenti positivi del fatturato totale per l'industria metalmeccanica (+4,5%), dell'elettrico-elettronica (+0,1%) e delle "altre industrie manifatturiere" (+0,5%). E' stata invece negativa la variazione percentuale del terzo trimestre 2014 rispetto all'analogo periodo del 2013 per l'alimentare (-1,6%), l'abbigliamento (-1,2%), le materie plastiche (-1,2%) e il ceramico (-0,6%).

Andamento tendenziale del FATTURATO per i principali settori del manifatturiero 3° trimestre 2014 - Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Settori	Fatturato	
	Totale	Estero (*)
Ceramico	-0,6	3,4
Alimentare	-1,6	2,2
Abbigliamento	-1,2	6,3
Metalmeccanico	4,5	6,6
Elettrico - elettronico	0,1	3,5
Materie plastiche	-1,2	-1,5
Altre ind. manifatturiere	0,5	6,7
Reggio Emilia	1,9	5,4
Emilia-Romagna	-0,9	2,7
Italia	-0,5	3,4

Fonte: indagine congiunturale sistema camerale

(*) solo imprese esportatrici

4

In crescita del 5,4% il fatturato estero della provincia di Reggio Emilia: in un anno ha registrato un aumento doppio rispetto a quello regionale (+2,7%) e superiore di due punti percentuali rispetto all'Italia (+3,4%).

Positivo l'andamento di tutti i settori ad eccezione dell'industria delle materie plastiche (-1,5%). Relativamente agli altri settori, gli aumenti registrati nel terzo trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre del 2013 sono stati superiori al 6% per il metalmeccanico (+6,6%), l'abbigliamento (+6,3%) e le "altre industrie manifatturiere" (+6,7%). Per l'elettrico-elettronico la crescita è stata del 3,5%, per il ceramico del +3,4% e per l'alimentare del +2,2%.

In crescita gli ordini nel loro complesso (provenienti cioè sia dal mercato interno che estero) che nel terzo trimestre del 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno passato sono cresciuti, in provincia di Reggio Emilia, del 2,5%. Hanno invece registrato una flessione gli ordinativi dell'Emilia-Romagna (-1,3%) e, anche se più contenuta, dell'intero territorio nazionale (-0,8%).

Andamento positivi per il settore metalmeccanico (+6,3%), per l'elettrico-elettronico (+0,5%) e per il ceramico (+0,1%). L'andamento degli ordinativi ha invece subito, nel trimestre luglio-settembre 2014, una battuta d'arresto per l'abbigliamento (-2,1%), l'industria delle materie plastiche (-2%), l'alimentare (-1,5%) e le "altre industrie manifatturiere" (-1,4%).

**Andamento tendenziale degli ORDINI per i principali settori del manifatturiero
3° trimestre 2014 - Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

Settori	Ordini	
	Totale	Eestero (*)
Ceramico	0,1	2,2
Alimentare	-1,5	4,1
Abbigliamento	-2,1	2,4
Metalmecanico	6,3	5,4
Elettrico - elettronico	0,5	6,2
Materie plastiche	-2,0	3,4
Altre ind. manifatturiere	-1,4	5,0
Reggio Emilia	2,5	4,7
Emilia-Romagna	-1,3	1,6
Italia	-0,8	2,6

Fonte: indagine congiunturale sistema camerale

(*) solo imprese esportatrici

Gli ordini che provengono dal mercato estero continuano a registrare andamenti positivi. La richiesta di prodotti "made in Reggio Emilia" è aumentata, nel terzo trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 4,7%, valore superiore di due punti percentuali rispetto al dato nazionale (+2,6%) e superiore di tre punti percentuali rispetto a quello regionale (+1,6%). L'aumento registrato per la provincia è da attribuire a tutti i settori, per i quali si registrano variazioni che oscillano dal +2,2% del ceramico fino al +6,2% dell'elettrico-elettronico.

5

Periodo di produzione assicurato e grado utilizzo impianti

Cala, nel terzo trimestre 2014, il periodo di produzione (calcolato in numero di settimane) assicurato dal portafoglio ordini. Dopo avere recuperato, nel secondo trimestre del 2014, una settimana e mezzo di attività, nel terzo trimestre si registra una nuova flessione. Sono infatti 6,6 le settimane di produzione assicurata per le imprese della provincia di Reggio Emilia.

Si registrano valori differenti a secondo della dimensione aziendale: il periodo di produzione assicurata supera di poco i due mesi (8,3 settimane) per le imprese di maggiori dimensioni (oltre 50 dipendenti), per le più piccole (1-9 dipendenti) raggiunge le 5,4 settimane, mentre per quelle con dipendenti da 10 a 49 si attestato su 5,2 settimane.

PORTAFOGLIO ORDINI Produzione assicurata (numero settimane)

Aree geografiche	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	3° trimestre 2014
Reggio Emilia	6,9	7,8	6,3	7,1	6,6
Emilia Romagna	7,6	7,3	7,0	7,8	7,6
Italia	7,7	7,8	8,3	8,1	8,0

Fonte: indagine congiunturale sistema camerale

Il dato disaggregato per settore di attività economica mostra dati superiori al valore medio provinciale per l'industria alimentare (9,1 settimane), l'abbigliamento (7,9) e il metalmecanico (7,1).

GRADO UTILIZZO IMPIANTI (in % sulla capacità produttiva)

Aree geografiche	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	3° trimestre 2014
Reggio Emilia	82,6	84,2	85,7	85,7	82,6
Emilia Romagna	79,9	81,8	82,3	83,3	81,0
Italia	72,0	73,9	74,8	76,4	74,7

Fonte: indagine congiunturale sistema camerale

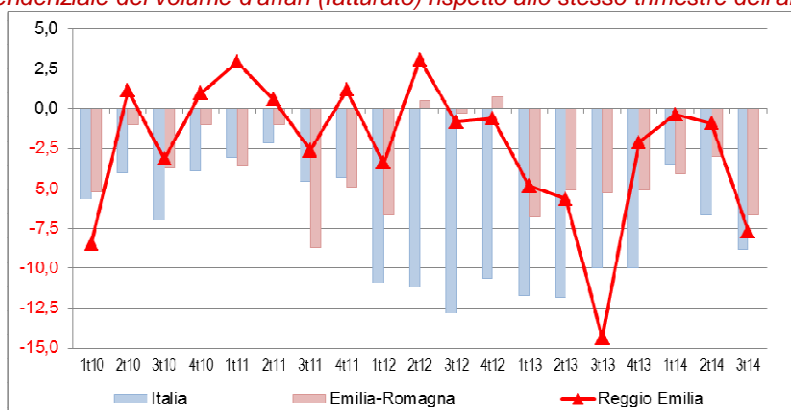
Nel terzo trimestre 2014 il grado di utilizzo degli impianti è sceso dall'85,7% della capacità produttiva osservato nel trimestre aprile-giugno, all'82,6%. Anche per il terzo trimestre il dato provinciale è risultato superiore sia a quello dell'Emilia-Romagna (81%) che all'Italia (74,7%).

Il dato disaggregato per settore di attività economica mostra dati superiori al valore medio provinciale per l'elettrico-elettronico (88,8%), il ceramico (87,8%) e il metalmeccanico (8,63%), mentre l'industria delle materie plastiche, con il 77,9% è risultata la meno dinamica.

Costruzioni

Il comparto delle costruzioni continua a mostrare un andamento tendenzialmente in calo. Dopo la tendenziale frenata della flessione che si era registrata fra la fine del 2013 e i primi due trimestre del 2014, il periodo luglio-settembre mostra un calo repentino che ha portato a -7,7% la variazione percentuale rispetto allo stesso periodo del 2013.

*Congiuntura industria delle costruzioni
Andamento tendenziale del volume d'affari (fatturato) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente*



6

Come per gli altri comparti, anche per le costruzioni il terzo trimestre ha registrato il riacutizzarsi della crisi economica.

*Congiuntura delle costruzioni – Andamento del volume d'affari
3° trimestre 2014*

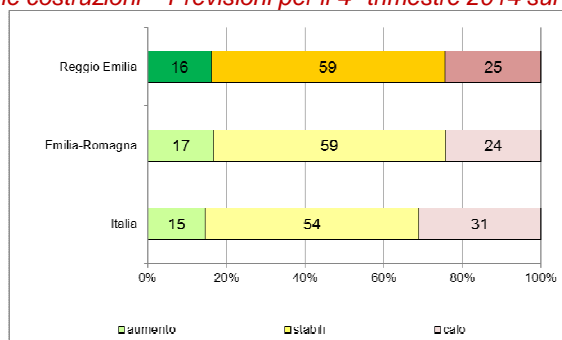
	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Italia
Volume d'affari (1)	-7,7	-6,7	-8,8
Volume d'affari in aumento (2)	8,8	9,5	8,2
Volume d'affari stabile (2)	38,8	43,5	39,9
Volume d'affari in calo (2)	52,8	47,0	51,9
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-44,0	-37,5	-43,7

1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

Le previsioni degli imprenditori reggiani del settore delle costruzioni per il quarto trimestre 2014 sembrano propendere verso una stabilità del volume d'affari.

Stabilità però più contenuta di dieci punti percentuali rispetto alle previsioni formulate nel secondo trimestre per il terzo.

Congiuntura delle costruzioni – Previsioni per il 4° trimestre 2014 sul volume d'affari ()*

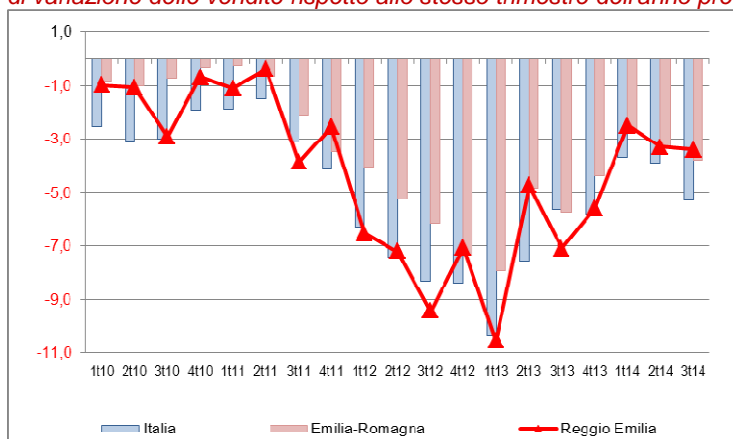
(*) Quote percentuali delle imprese che prevedono il volume d'affari nel trimestre successivo in aumento, stabili o in calo rispetto al trimestre corrente

Per l'immediato futuro, infatti, le imprese che non prevedono cambiamenti evidenti rappresentano circa il 60% del totale, a fronte di un 16% di aumento e un 25% di calo.

Commercio

Sul fronte del commercio al dettaglio in sede fissa il terzo trimestre del 2014 registra ancora una variazione percentuale negativa rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre dell'anno. Le vendite al dettaglio diminuiscono mediamente, in ragione d'anno, del 3,4% (nel secondo trimestre la variazione negativa era stata del -3,3%). Rispetto all'inizio dell'anno, inoltre, la flessione si attesta ad un punto percentuale in più: nel periodo gennaio-marzo 2014, infatti, il calo era del 2,5%.

*Congiuntura del commercio al dettaglio in sede fissa
Tasso di variazione delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente*



Aumenta, nel terzo trimestre 2014, la percentuale di imprese reggiane del commercio che considera esuberante le proprie giacenze di magazzino, in particolare per le imprese del commercio non alimentare.

La maggior parte degli imprenditori intervistati ritiene tendenzialmente adeguate le giacenze.

Tutte le tipologie di negozio sono coinvolte, anche se con differenti intensità. Il commercio al dettaglio di prodotti non alimentari è quello che risente maggiormente della negativa congiuntura: in un anno le vendite sono calate del 2,4%, mentre la flessione della vendita di prodotti alimentari ha raggiunto il -7,1%.

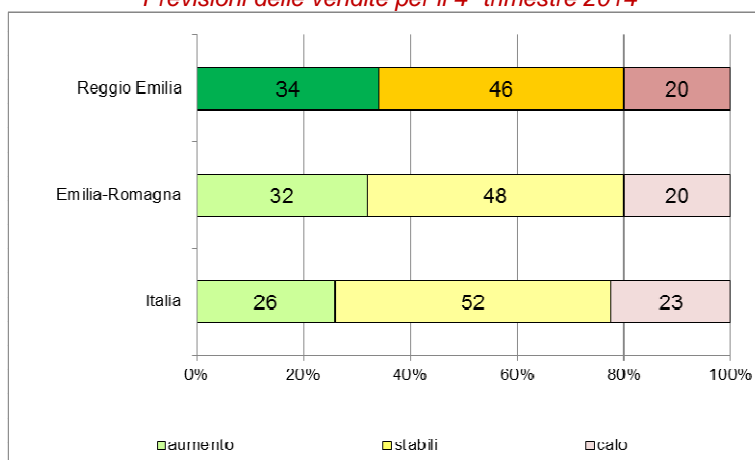
Congiuntura del commercio al dettaglio in sede fissa – Andamento delle VENDITE - 3° trimestre 2014
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

	Reggio Emilia	Emilia Romagna
Commercio al dettaglio	-3,4	-3,8
Tipologie di dettaglio:		
- Alimentare	-7,1	-6,9
- Non alimentare	-2,4	-3,0
- Grande Distribuzione Organizzata (GDO)	-3,1	-3,0

Fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

In sofferenza anche la Grande Distribuzione Organizzata che nel terzo trimestre del 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha registrato un calo delle vendite del 3,1%.

Congiuntura commercio al dettaglio in provincia di Reggio Emilia, Emilia-Romagna, Italia
Previsioni delle vendite per il 4° trimestre 2014



8

A livello provinciale, il 50% degli operatori prevede che le vendite del terzo trimestre 2014 rimarranno stabili, mentre il 34% ritiene che potranno registrare una crescita e solo un imprenditore su cinque prevede una contrazione. Il dato per la provincia di Reggio Emilia è in linea con quello degli emiliano-romagnoli, mentre a livello nazionale cresce il numero dei commercianti che prevedono un calo delle vendite.

Cassa Integrazione Guadagni

Il ricorso alla cassa integrazione guadagni, nei primi nove mesi del 2014 registra una flessione rispetto all'analogo periodo del 2013. Fra gennaio e settembre dell'anno passato, in provincia di Reggio Emilia, ha raggiunto il valore di 5.087.121 ore autorizzate, il 34,6% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, in deroga in provincia di Reggio Emilia
gennaio – settembre 2012, 2013 e 2014 (numero ore autorizzate)

gennaio - settembre	Cassa integrazione guadagni				Variazione % su stesso periodo anno precedente			
	Ordinaria	Straordinaria (*)	In deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria (*)	In deroga	Totale
2012	1.408.296	2.465.373	4.325.144	8.198.813	43,5	17,8	-0,3	10,6
2013	1.657.579	2.791.370	3.328.358	7.777.307	17,7	13,2	-23,0	-5,1
2014	590.230	2.700.534	1.796.357	5.087.121	-64,4	-3,3	-46,0	-34,6

Fonte: Inps

(*) compreso contratti di solidarietà

Sono in calo tutte le forme di ammortizzatori sociali, anche la cassa integrazione straordinaria che fino al secondo trimestre del 2014 aveva registrato un aumento rispetto allo stesso periodo del 2013. Nel terzo

trimestre del 2014 le ore concesse con la cassa integrazione straordinaria, che comprende anche i contratti di solidarietà e che rappresenta il 53% del totale CIG, sono diminuite di circa 91.000 ore (pari a un -3,3% in ragione d'anno) raggiungendo il valore di 2,7 milioni di ore.

Nei primi nove mesi del 2014 oltre 3,2 milioni di ore (il 63% delle ore autorizzate in totale) sono state concesse all'industria, settore per il quale si osserva un calo, rispetto allo stesso periodo del 2013, del 23,4%; le ore residue sono suddivise fra il settore edile (il 13,6% del totale), il commercio (11,8%), l'artigianato (10,7%) e in minima parte l'eterogena voce "settori vari" (0,9%).

Registro delle imprese

E' positivo, nei primi nove mesi del 2014, il saldo fra le nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio di Reggio Emilia e quelle cancellate "non d'ufficio", ovvero quelle imprese che hanno espresso la volontà di non proseguire l'attività.

Il bilancio demografico fra le imprese nate (2.887) e quelle che contemporaneamente hanno dichiarato la cessazione dell'attività (2.695), si chiude infatti con un saldo pari a +192 unità nei primi nove mesi del 2014. Al 30 settembre scorso, le imprese presenti nel registro camerale risultavano così 56.116.

L'analisi del bilancio demografico evidenzia in moderata ma costante crescita i servizi di informazione e comunicazione – che comprendono la produzione di software e la consulenza informatica - (+35) e i servizi di supporto alle imprese, comprese le agenzie di viaggio (+25).

In flessione, invece, le imprese reggiane in quasi tutti gli altri comparti. In particolare il manifatturiero, con 112 imprese in meno, prosegue costantemente nella sua contrazione.

L'agricoltura e il commercio continuano ad evidenziare saldi negativi (rispettivamente -113 e -104) ma meno consistenti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-399 e -178); ciò dovuto essenzialmente ad una netta diminuzione del numero delle cessazioni.

Si riducono a 37 le unità perse nel settore delle costruzioni; erano state 218 nei primi nove mesi del 2013.

Imprese registrate, iscritte, cessate totali e non d'ufficio in provincia di Reggio Emilia dal 1° trimestre 2012 al 3° trimestre 2014

Trimestri	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni		Tassi di sviluppo	
			Totale	di cui: non d'ufficio	calcolato su cessazioni totali	calcolato su cessazioni non d'ufficio
1° trim 2012	57.245	1.346	1.966	1.841	-1,07	-0,86
2° trim 2012	57.229	1.032	1.054	712	-0,04	0,56
3° trim 2012	57.285	794	743	668	0,09	0,22
4° trim 2012	57.217	805	884	869	-0,14	-0,11
1° trim 2013	56.682	1.221	1.760	1.739	-0,94	-0,88
2° trim 2013	56.746	1.001	943	938	0,1	0,11
3° trim 2013	56.661	745	837	705	-0,16	0,07
4° trim 2013	56.460	743	951	903	-0,37	-0,28
1° trim 2014	56.129	1.296	1.635	1.461	-0,60	-0,29
2° trim 2014	56.161	897	776	663	0,22	0,42
3° trim 2014	56.116	694	743	571	-0,09	0,22

Fonte: elaborazioni ufficio Studi CCIAA Reggio Emilia su dati Infocamere

Il saldo positivo è dunque legato in notevole misura all'aumento di imprese non classificate in quanto ad esse non è stato ancora attribuito il codice di attività economica.

Quanto alla forma sociale, gli imprenditori reggiani si orientano sempre più verso le società di capitale per fare business; nei primi nove mesi dell'anno questa forma giuridica è infatti cresciuta del 2,1% grazie soprattutto al notevole incremento in valore assoluto delle Srl semplificate (246 a fine settembre, 65 al 30 settembre 2013). In flessione invece ormai da tempo le società di persone, diminuite dello 0,9% .

Le imprese individuali, pur rappresentando la componente più significativa del tessuto imprenditoriale reggiano (53% del totale), registrano una ulteriore contrazione (-1,3%) lievemente più contenuta rispetto ai primi 9 mesi del 2013, in cui il calo era stato del 2,3%.

*Imprese registrate e natalità delle imprese in provincia di Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia
al 30.09.2014*

ATTIVITA' ECONOMICA	Imprese registrate		Movimento	
	Totale	di cui attive	Iscritte gen. - set 2014	Cessate non d'ufficio gen. - set 2014
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.376	6.313	152	265
B Estrazione di minerali da cave e miniere	35	24	1	0
C Attività manifatturiere di cui:	8.092	6.915	260	372
- Alimentari e bevande (*)	731	616	14	57
- Tessile – abbigliamento (**)	1.428	1.217	89	118
- Ceramica	379	278	9	15
- Metalmeccanica (***)	2.993	2.578	51	89
- Elettrico-elettronica (****)	465	390	16	10
- Altre manifatturiere	2.096	1.836	81	83
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	67	64	11	11
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	64	62	1	1
F Costruzioni	12.537	11.724	950	757
G Comm. ingr. e dett.; riparaz. di auto e moto	11.213	10.273	620	566
H Trasporti e magazzinaggio	1.668	1.505	98	73
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.187	2.780	170	160
J Servizi di informazione e comunicazione	1.013	932	47	40
K Attività finanziarie e assicurative	889	842	41	38
L Attività immobiliari	3.377	3.068	63	59
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.824	1.663	88	85
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.228	1.139	77	69
P Istruzione	175	167	5	5
Q Sanità e assistenza sociale	211	190	9	9
R Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento	632	562	29	25
S Altre attività di servizi	1.913	1.857	85	83
X Imprese non classificate	1.615	16	96	77
Reggio Emilia	56.161	56.116	3.154	2.695
Emilia Romagna	466.000	415.291	20.953	20.624
Italia	60049.220	5.164.299	233.461	257.365

Fonte: elaborazione ufficio Studi CCIAA Reggio Emilia su dati Infocamere

(*) include: C.10 Industrie alimentari e C.11 Industria delle bevande

(**) include: C.13 Industrie tessili, C.14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia e C.15 fabbricazione di articoli in pelle e simili

(***) include: C.24 Metallurgia; C.25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature); C.28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.; C.29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; C.30: Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

(****) include: C.26 Fabbricazione di computer e apparecchi di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; C.27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche